

di L. 50 in moneta cartacea, (delitti previsti e repressi dagli articoli 402 e 404 N. 3 e 6 del C. P.) » venne condannato alla pena della reclusione per mesi sei e giorni sette, al risarcimento dei danni verso le parti e accessori.

Difensore ufficioso: Avv. Galliano.

X

Truffa — Debedetti Beniamino detto *Cochet*, di Acqui, era imputato del delitto previsto e represso dagli articoli 79-413 del C. P. per avere con atti esecutivi della medesima risoluzione criminosa in giorni imprecisati del Gennaio, ed in altro degli ultimi del mese di Marzo 1897 in Acqui, con artifizii e raggiri atti a sorprendere ed ingannare l'altrui buona fede, carpito a **Rapetti Giacomo L. 10**, ed a **Rapetti Carlo** altre L. 10 procacciando così a se stesso un ingiusto profitto con danno dei detti Rapetti; venne condannato alla pena della reclusione per giorni quarantuno, alla multa di L. 125, danni verso le parti lese e spese processuali.

Difensore ufficioso: Avv. Galliano.

X

Contravvenzione daziaria — Un importante processo di contravvenzione daziaria in confronto di **Dacquino Giovanni**, negoziante, di Bistagno, doveva discutersi Venerdì.

Una cinquantina di testimoni erano citati a deporre, e già la difesa aveva aperto il fuoco con varii incidenti sulla illegittimità della costituzione o sulla inammissibilità delle deduzioni testimoniali della parte civile, quando il Tribunale, dichiarato legittimo l'intervento come parte civile degli appaltatori del dazio, per difetto di notifica del decreto di citazione alle parti lese rinviava la causa alla udienza di lunedì 5 luglio.

La parte civile è rappresentata dagli Avv. Galliano, Olea, Traversa e dal Procuratore Avv. Marengo.

Il Daquino è difeso dagli Avv. Braggio e Ottolenghi.

Udienza 28 Giugno

Furto — Moggio Umberto fu Serafino, di Mombaruzzo, era imputato del delitto di cui all'art. 404 n. 1 e 5 cod. pen. per avere in ora imprecisata del 12 Aprile 1897 in Acqui mediante uso di chiave falsa rubato a danno di **Bodrero Carlo** e **Arienti Carlo** da un cassetto lire 800, un paio di orecchini ed un anello d'oro del valore di L. 50 a danno di **Fusi Angela**, abusando della fiducia derivante da prestazione d'opera essendo presso i danneggiati collocato in qualità di garzone panattiere.

Il Tribunale condannava il Moggio a mesi diciotto di reclusione e mesi dodici di sorveglianza speciale della pubblica sicurezza, danni e spese.

Difensore: Avv. Lazzaro Galliano.

X

Spendida di biglietti falsi — Giacobbe Carlo fu Giovanni, d'anni 29, residente a Cremolino, negoziante, era chiamato a rispondere « del delitto p. e r. dal disposto degli articoli 256, 258, 263 del vigente codice penale per avere il 15 febbraio 1897 in Cremolino posto in circolazione un biglietto falso della Banca Nazionale di L. 50. »

Le risultanze del dibattimento assodarono le eccellenti qualità morali dell'imputato, pel che il Tribunale, esclusa l'applicazione della prima parte dell'art. 258, ritenendo su conformi argomentazioni del P. M. che il Giacobbe avesse ricevuto in buona fede il biglietto rimesso in circolazione condannava il Giacobbe alla multa in L. 100.

Difensore: Avv. Braggio.

X

Truffa — Forti Delfina è una vecchia conoscenza del Tribunale che conduce una vita nomade ed esercita una allegra professione. Il 21 maggio u. s. la Delfina, tentata dal desiderio di prendersi un pò di svago e respirare la refrigerante aria dei campi, salì in

una vettura di piazza di certo Vacca Giuseppe e si fece condurre prima a Rivalta, poscia a Carpeneto, poi nuovamente in Acqui. Ma al momento di pagare le sette lire dovute essa non potè remunerare il Vacca che con un amabile sorriso, che non bastò a soddisfare il corrucciato vetturale; questi ricorse all'opera di una guardia, forse nella convinzione che l'intervento del pubblico ufficiale scarsese nascere quattrini nella vuota scarsella della Delfina.

E alla guardia intervenuta questa dichiarò anzitutto di chiamarsi **Paradiso Adelina** (con evidente allusione alla piacevole professione da lei esercitata); quanto al suo debito, essa dichiarava che questo era già stato abbondantemente compensato con il vetturale durante la gita con alcune distrazioni procurate allo stesso all'albergo d'Europa a Rivalta. Il vetturale protestò, indignato, della sua castità, e la guardia pensò opportuno di condurre la sedicente Paradiso in *domo Petri*. Venne istruito il processo, e risultò che all'albergo d'Europa non aveva potuto trovarsi con il vetturale in quella solitudine ch'è necessaria per estinguere un debito nelle forme più o meno paradisiache volute dalla Forti Delfina.

Di conseguenza venne rinviata al giudizio del Tribunale, il quale facendo il cumulo per una precedente sentenza, condannava la imputata alla pena della reclusione per quindici mesi, danni e spese.

Difensore: Avv. Mascherini.

Mercato dei Bozzoli

23-24-25 Giugno

Mg. 261 da L. 25 a 30,50 - Medio L. 27,18

26-27-28-29 Giugno

Mg. 47 da L. 24 a 29 - Medio L. 27,03

Media Generale

Miriag. 6756 importo L. 191,204,50

Prezzo Medio L. 28,3014

Cronaca

Teatro Vecchie Terme

Sempre di bene in meglio lo spettacolo d'opera al nostro massimo ed unico teatro. Le rappresentazioni della *Lucia*, si sono susseguite durante la settimana, sempre con ottimo esito, rivelando negli esecutori sempre nuovi pregi.

La signorina *Senecey* (Lucia) e il tenore *Florenco* (Edgardo) sono ognora i beniamini del pubblico che li accoglie ogni sera con vivissimi e meritati applausi; sempre benissimo il *Montico* ed il *Lucini*; anch'essi, siamo certi, faranno delle splendide riuscite in arte. Corretti la *Longhetti* e il *Bernardi*. E con il maggior affiatamento n'è venuta anche una maggior sicurezza in tutti, cosicchè lo spettacolo è tale da soddisfare anche i più esigenti e incontentabili.

Martedì, davanti ad uno splendido, sceltissimo pubblico, quale raramente abbiamo veduto in Acqui, ebbe luogo la *première* della *Favorita*.

Ebbero un vero successo il tenore *Florenco*, il *Montico* e il *Lucini*; dal tenore anzi si volle bissata la romanza - *Spirto gentil*..... - Però il pubblico ha detto chiaramente che qualche cosa deve essere cambiato e prossimamente riudremo la *Favorita*..... riveduta e corretta.

Qualche vuoto in orchestra che forse un maggior affiatamento potrà colmare; molta buona volontà nei cori.

La solerte impresa intanto ci prepara due recite straordinarie colla *Lucia*, delle quali una avrà luogo stasera. La parte di Lucia verrà sostenuta dalla signorina *Sofia Aifos* — Per una delle solite indiscrezioni di giornalista abbiamo potuto assistere ad una prova; non avanziamo giudizi; diremo semplicemente che la signorina Aifos è superiore ad ogni elogio.

Prevediamo per stasera un *teatrone*. Il resto al numero prossimo.

Ricevitoria del Registro

Riceviamo un reclamo contro il nuovo Ricevitore del Registro, per la troppa comodità che si prende nel disbrigo delle sue mansioni. Il pubblico che contro sua voglia si reca a fargli visita pel poco gradito obbligo impostogli dalla legge di pagare tasse e diritti quasi anche per respirare un poco d'aria libera, merita di essere trattato un po' meglio.

Per annullare una marca da lire 1,20 obbligava un contribuente residente fuori d'Acqui a ripassare l'indomani malgrado questi replicasse di averne bisogno immediato, così alla spesa di L. 1,20 si dovrà aggiungere una nuova spesa di trasmissione dei documenti non avendo potuto il richiedente portarli con se.

Se l'egregio Ricevitore del Registro così ha fatto, sarà certamente nel suo diritto, ma in tale caso alle imposizioni della fiscalità burocratica qualche volta giustificabile dovrebbe sostituirsi talora il gentiluomo, l'uomo che ragiona, e che può ben cercare di rendersi beniviso al pubblico.

Gli evasi dal carcere

A quanto ci viene riferito i quattro merli scappati dalle nostre carceri in compagnia della guardia *Bechis*, invece di guadagnare la frontiera, come potevasi supporre, s'indugiarono a respirare l'aria nativa. Per varii giorni furono visti nei boschi di Vaglio Serra, dove anzi si afferma che si troverebbero tuttora, indarno inseguiti dalla forza pubblica, ridotta, dalla facilità di nascondersi degli evasi, ad un'opera pressochè impotente.

Magari avranno divisato quei valentuomini di fare, sotto variatissime spoglie, una visita alla città nostra per la ricorrenza delle prossime feste di San Guido, per trovare il mezzo di procurarsi i fondi per portare all'estero le loro cognizioni e la loro esperienza. E se ci riescono, c'è da graziarli della pena alla quale hanno cercato di sottrarsi.

L'elezione Gavotti — La discussione della elezione politica del Collegio di Nizza Monferrato già fissata per mercoledì 30 giugno venne rinviata alla seduta del 7 prossimo luglio.

Bagnanti! Se volete distrarvi fate una gita ad Ovada. Amena posizione al confluente della Stura ed Orba. All'Albergo Universo troverete tutto il *comfortable* a prezzi modicissimi.

Avvertiamo con piacere i nostri lettori che il valente specialista di diottrica-oculistica cav. uff. Neuschüler Massimiliano di Torino, sarà di passaggio fra noi e si tratterà soltanto domenica 11 corrente. Riceverà la sua distinta e numerosa clientela all'Albergo Vittoria dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, per l'adattamento delle sue rinomate lenti, che tanto conservano e migliorano la vista.

Smarrimento — Il giorno 28 Giugno u. s. venne rinvenuto in Via dei Viali un sacchetto contenente N. 7 chilogrammi di meliga.

Chi l'avesse smarrito potrà riaverlo rivolgendosi alle guardie municipali.

Avviso — Si rammenta al pubblico che, per l'esatta applicazione dei diritti di dazio consumo, deve segnare sui *bulletini* di spedizione il peso netto delle singole merci contenute in *ciascun pacco postale*.

Scoperta Importante

È quella di potere anche in 48 ore guarire radicalmente dallo scolo con ulcersi o senza, ed in pochi giorni da qualsiasi restringimento uretrale, sifilide, ecc. Vedi in quarta pagina **Miracolosa Iniezione o Confetti antivenereli e Roob antisifilitico Costanzi.**

NECROLOGIA

Il 27 corrente, alle ore 20, dopo lunga e penosa malattia, moriva il pittore

IVALDI TOMMASO

nella grave età di 79 anni.

Al fratello Sig. Ivaldi Felice ed ai congiunti tutti inviamo le nostre sincere condoglianze.

Ieri sera, a Mombaldone, nella non tarda età di 63 anni mancava ai vivi il

BARONE EDOARDO CERVETTI.

Uomo affabile, cortese e leale, seppa circondarsi della generale estimazione e la notizia della sua morte venne accolta con dolore da quanti avevano con l'Egregio uomo relazioni di personale amicizia.

Alla famiglia la Redazione della *Bolente* invia le condoglianze sincere.

I funerali avranno luogo Sabato mattina a Mombaldone alle ore 9.

Ivaldi Felice, vivamente commosso per le molte prove di stima avute da amici e conoscenti, in sì dolorosa occasione vivamente tutti ringrazia di cuore, come pure quelli, che gentilmente vollero accompagnare all'ultima dimora il suo caro fratello

IVALDI TOMMASO

Pittore

domandando venia a coloro, cui per involontaria dimenticanza non fosse pervenuto il triste annuncio.

Allor che dal barbiere vi pettinate
La Chinina Migone dimandate.

ALFONSO TIRELLI

Tipografo Editore Responsabile

Comune di Quaranti

E' aperto il concorso alla carica di Segretario Catastale per questo Comune. Stipendio L. 600 con residenza — 500 a chi non risiederà in Comune.

Gratificazione a convenirsi per riordinamento archivio — Entrata in funzione 15 luglio o tutt'al più al 1° Agosto.

Domande, titoli entro 10 Luglio — senza presentarsi fino ad invito del Sindaco.

Capitolato visibile alla Segreteria Comunale al Giovedì e alla Domenica.

Per una persona attiva ed intelligente vi sono incerti assai rilevanti.

Il Sindaco: SCOVAZZI.

G. B. ZUNINO

Chirurgo Dentista Meccanico

Acqui, Corso Bagni - Casa Pistarino

Gabinetto di consultazione di tutte le malattie dei *denti* e della bocca. Applicazione di *denti* e *dentiere artificiali* in tutti i migliori sistemi sino ad oggi conosciuti.